

Le società

CAP Gestione Spa



LA NASCITA

Il marchio CAP nasce e si sviluppa con la costruzione dei primi acquedotti nel milanese. Un cammino iniziato 80 anni fa e segnato da alcune tappe fondamentali:

1928 - I Comuni di Paderno Dugnano, Limbiate, Cusano Milanino e Cormano costituiscono un Ente per la costruzione degli acquedotti; il suo nome è *Consorzio per l'Acqua Potabile ai Comuni del bacino del Seveso*.

1932 - Per estendere il proprio raggio d'azione all'intero territorio milanese, viene approvata la prima trasformazione societaria. Nasce ufficialmente **CAP**, *Consorzio per l'Acqua Potabile ai Comuni della Provincia di Milano*. Sempre più

Comuni decidono di affidare al nuovo Ente la costruzione e la gestione dei propri acquedotti. Tra il 1932 e la fine degli anni cinquanta aderiscono a CAP oltre 130 Comuni, che diventano più di 200 nei decenni successivi. In ogni città vengono trivellati decine di pozzi, eretti serbatoi, posate centinaia di chilometri di tubazioni per raggiungere le case, le frazioni e le cascine più isolate ed assicurare acqua potabile sicura, garantita e controllata.

IL PAESE SI SVILUPPA E CAP CRESCE

Con lo sviluppo economico e sociale del Paese, insieme alla domanda di acqua potabile, aumentano anche i problemi d'inquinamento dell'ambiente, in conseguenza degli scarichi industriali e civili, dell'uso di diserbanti in agricoltura, della elevata produzione di rifiuti. Per CAP s'impongono nuove strategie e l'adozione di moderne tecnologie per garantire la qualità dell'acqua erogata.

CAP diventa così protagonista nella ricerca delle fonti di approvvigionamento idrico, nell'adozione di moderni sistemi di potabilizzazione, nella progettazione di soluzioni avanzate per la gestione dei servizi idrici e delle strutture fognarie.

Negli anni 80 nascono i progetti delle "Fabbriche dell'Acqua", sistemi di condivisione delle risorse idriche attraverso il collegamento degli acquedotti comunali con la costruzione di centrali idriche in grado di servire più Comuni.

A Peschiera Borromeo CAP costruisce il primo impianto di depurazione per il trattamento delle acque di scarico provenienti dalle fognature di nove Comuni dell'est milanese; nel 2004 l'impianto è stato ampliato con la realizzazione di una seconda linea per la depurazione delle acque di scarico dei quartieri orientali di Milano.

Nel 1994, anno dell'approvazione della Legge Galli, l'Assemblea dei Comuni delibera una seconda trasformazione societaria: con il nome di CAP Milano, Consorzio per l'Acqua Potabile, nasce l'Azienda Speciale; si pongono così le basi per la gestione industriale del servizio idrico integrato, verso la con l'obiettivo della valorizzazione della risorsa idrica. Nel settembre 2008 avviene il conferimento della società in AMIACQUE Spa, società di scopo partecipata da parte

dei gestori pubblici (cosiddette società patrimoniali) operanti nel servizio idrico integrato nella Provincia di Milano. Ad Amiacque viene affidato il ramo erogazione del servizio idrico nella Provincia stessa.

S.I.NO.MI Spa



Nel lontano 1926 si costituisce il *Consorzio Nord Milano* per volontà dei Comuni rivieraschi del Seveso e per iniziativa della Provincia di Milano e del Comune di Milano.

Lo scopo è quello di risanare e bonificare le acque nelle quali confluiscono gli scarichi civili e industriali; il primo impianto di depurazione sorge a Varedo.

Negli anni successivi il Consorzio realizza il depuratore di Canegrate che tratta le acque di scarico dei Comuni che si affacciano sul fiume Olona.

Nel 1996 si trasforma in Azienda speciale dei Comuni con il nome di Consorzio Idrico e di Tutela delle Acque del Nord Milano e nel giugno del 2003, ottemperando a una Legge, si trasforma in due Società per azioni.

Servizi Idrici Nord Milano (S.I.No.Mi) ha gestito sino al 31 dicembre 2008, data di conferimento del servizio ad Amiacque, gli attuali cinque impianti di depurazione. Infrastrutture Acque Nord Milano ne detiene la proprietà e si occupa degli investimenti.

I Comuni serviti dagli impianti di depurazione di Bresso/Niguarda, Canegrate, Varedo, Pero e Parabiago, per una popolazione di 750.000 abitanti residenti (1.500. abitanti equivalenti), sono:

Arese, Baranzate, Barlassina, Bollate, Bovisio Masciago, Bresso, Cabiato, Canegrate, Castellanza, Ceriano Laghetto, Cerro Maggiore, Cesano Maderno, Cesate, Cinisello Balsamo, Cogliate, Cormano, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Lainate, Lazzate, Legnano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Mariano Comense, Meda, Misinto, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, S. Giorgio su Legnano, S. Vittore Olona, Senago, Seveso, Solaro, Vanzago e Varedo.

S.I.No.Mi spa gestiva il servizio di fognatura nei Comuni di : Arese, Barlassina, Bovisio Masciago, Cerro Maggiore, Cesano Maderno, Cesate, Cinisello Balsamo, Lainate, Lentate sul Seveso, Solaro, Senago e Paderno Dugnano.

TASM Service Srl



Tutela Ambientale Sud Milanese spa, nasce nel 1975 come Consorzio Provinciale; in seguito cambia la sua forma giuridica sino alla trasformazione in società per azioni partecipata dall'Amministrazione Provinciale di Milano e da 24 Comuni.

La società opera nell'ambito dei servizi pubblici locali. TASM è l'azienda pubblica che ha realizzato gli impianti di depurazione delle acque civili e industriali collocati nella parte sud della metropoli per circa 500mila abitanti su un

territorio di 300 Km².

Nel processo di separazione della proprietà degli impianti dall' erogazione del servizio idrico, viene costituita il 23 marzo 2006 la società di erogazione TASM Service Srl, a cui viene attribuito il ramo d'azienda di erogazione del Servizio Idrico Integrato l'11 maggio 2007. Il 17 settembre 2007 è avvenuto il conferimento della società in AMIACQUE S.r.l. società di scopo partecipata da gestori pubblici operanti nel servizio idrico integrato nella Provincia di Milano e affidataria dell'erogazione del servizio nella provincia stessa.

I Comuni serviti dai 12 impianti di trattamento dislocati sul territorio, gestiti da TASM Service Srl sino al 31 dicembre 2008, data di conferimento del servizio ad Amiacque, sono: Assago, Binasco, Bubbiano, Buccinasco, Calvignasco, Carpiano, Casarile, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Lacchiarella, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Noviglio, Opera, Pieve Emanuele, Rosate, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Trezzano Sul Naviglio, Vizzolo Predabissi e Zibido San Giacomo.

TAM Servizi Idrici Spa



TAM Spa nasce dalla trasformazione del Consorzio di Tutela Ambientale del Magentino, che aveva come obiettivo la gestione di tutte le attività connesse al ciclo dell'acqua e al recupero ecologico-ambientale del territorio, con particolare riguardo al collettamento e alla depurazione dei reflui fognari civili ed industriali scaricati nelle fognature pubbliche comunali. In particolare, TAM Spa si occupa degli investimenti connessi alla realizzazione delle opere idrauliche di

collettamento intercomunale e alla depurazione delle acque reflue. In tal senso provvede anche allo studio, progettazione e appalto dei relativi lavori volti alla realizzazione delle opere di ingegneria nonché allo studio e realizzazione di interventi di bonifica di siti inquinati per contribuire al risanamento e recupero ambientale.

Il 1° marzo 2005, Tutela Ambientale del Magentino SpA ha costituito TAM Servizi Idrici S.r.l. quale destinataria del ramo aziendale "erogazione del servizio di depurazione", in adempimento dell'obbligo di legge previsto dalla normativa vigente in materia di servizi pubblici locali e in particolare dalla Legge Regionale n. 26/2003 e deliberazioni della Conferenza dell'A.T.O. della Provincia di Milano.

Il 27 aprile 2005, Tutela Ambientale del Magentino S.p.A., ha conferito a TAM Servizi Idrici S.r.l. il predetto ramo d'azienda, come individuato e peritato a norma dell'art. 2465 del Codice Civile.

Con le predette operazioni di scorporo e conferimento di ramo aziendale si è attuata la separazione tra la proprietà dei cespiti (reti ed impianti dedicati alla gestione del ciclo idrico), posta in capo a Tutela Ambientale del Magentino S.p.A. – società patrimoniale de residuo – e l'erogazione del servizio idrico, posta in capo a TAM Servizi Idrici S.r.l.. I Comuni serviti dagli impianti di depurazione gestiti da TAM Servizi Idrici Srl sono: Albairate, Arconate, Arluno, Bareggio, Bernate Ticino, Boffalora S/T, Buscate, Busto Garolfo, Casorezzo, Cassinetta di L. , Castano Primo, Cisliano, Corbetta, Cornaredo, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Magenta, Magnago, Marcallo con Casone, Mesero, Motta Visconti, Nosate, Ossona, Ozero, Robecchetto con I. Robecco S/N, S. Stefano Ticino, Sedriano, Turbigo, Vanzaghello, Vanzago, Villa Cortese e Vittuone. Tutte le attività di TAM Servizi Idrici Srl sono state conferite dal 1° gennaio 2009 ad Amiacque Srl.

AMIACQUE attraverso la fusione per incorporazione delle società **CAP Gestione Spa, S.I.No.Mi Spa, TASM Service Srl, TAM Servizi Idrici Srl**, ha soddisfatto l'esigenza di superare la frammentazione costituendo un soggetto di adeguate dimensioni industriali. L'affidamento originario del servizio è stato conferito dalla Conferenza ATO Provincia di Milano in data 9 febbraio 2004, per un periodo di 30 anni, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 113, comma 5, lettera b), del Dec. Leg. 267/00 e del comma 2 dell'art. 49 della legge regionale 26/03.